

Manzi, proposta di legge: rilanciare il melodramma

La deputata maceratese del Pd Irene Manzi ha presentato una proposta di legge sul melodramma. «Le Marche - spiega - sono una terra che ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del melodramma nel nostro Paese. Una regione che ha dato i natali a compositori del calibro di Gioachino Rossini, Giovanni Battista Pergolesi, Gaspare Spontini, Lauro Rossi, ma anche a grandi voci del palcoscenico lirico come Beniamino Gigli, Sesto Bruscantini, Renata Tebaldi ed attualmente sede di festival lirici e manifestazioni di respiro nazionale ed internazionale. Una regione che può a buon diritto essere collocata tra le più importanti per l'affermazione dell'opera lirica tra il 700 e il 900. Sono nata nella città dello Sferisterio, uno dei luoghi più importanti e suggestivi per la musica dal vivo, lirica e non solo, e da assessora alla Cultura ho potuto capire da vicino la complessità e l'importanza per la mia città di quello straordinario palcoscenico». Per questi motivi, «personali ed ideali, ho deciso di ripresentare la proposta di legge Nitti sulla valorizzazione del melodramma italiano, che nella precedente legislatura aveva terminato tutto l'iter delle Commissioni parlamentari ed era pronta ad essere approvata in via definitiva in Aula.

L'obiettivo della proposta di legge - afferma Manzi - è riconoscere il melodramma italiano quale espressione artistica di rilevante interesse e sostenerne la conoscenza e la diffusione quale fattore inteso a favorire la formazione culturale e sociale della persona e della collettività nazionale, in attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale».

